



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del 05/09/2016

OGGETTO: Preliminari di seduta.

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di settembre alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA	P	
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO		A
11	ARENA ANTONINO		A	26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO		A	28	PUGLISI SALVATORE		A
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.		A
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 09 presenti N. 21			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Foti S., Russo M. e Arena A.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 38454 del 10 agosto 2016 che modifica l'avviso di convocazione prot. n. 37762 del 05/08/2016, alle ore 19,00 di giorno 5 settembre 2016, in prima seduta, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 12 consiglieri: Marchese M., Foti S., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Orlando P., Russo M., Puglisi S. e Marchese D.A. Il presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per la durata di un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,00, il presidente del Consiglio comunale procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 21 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Riolo D., Galasso F., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R. e Giaccone G. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Foti S., Russo M. e Licciardello A. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, gli assessori Stefano Santagati, Orazio Panepinto, Orazio Antonino Romeo, i revisori dei Conti, dott. Leonardo Torrisi e Francesco Malfitana, nonché il funzionario responsabile del III Settore, dott.ssa Rosaria Di Mulo. Sono, altresì, presenti in aula, il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 20,05 entra il consigliere Lucisano G. Consiglieri presenti n. 22.

Il consigliere Licciardello: "Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola, ma volevo solamente proporre a questo Consiglio comunale, con riferimento al disastro successo nel Centro Italia, di fare almeno un minuto di silenzio per, poi, magari decidere tutti assieme di devolvere qualcosa. Io avevo pensato di mandare ai terremotati almeno l'importo complessivo di un mese di gettoni di presenza".

Il presidente fa osservare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del terremoto.

Il consigliere Foti: "Ringrazio il presidente, gli assessori in aula, i consiglieri ed il pubblico in sala. Io, presidente, stasera, avendo all'ordine del giorno dei punti fondamentali per l'approvazione del bilancio, ritenevo che il Sindaco si sarebbe presentato in aula. Avrò avuto un imprevisto. Nel caso in cui non si dovesse presentare, credo che la cosa sarebbe piuttosto grave. Probabilmente, è stato avvisato del fatto che, stasera, in quest'aula consiliare, ci sono un sacco di cittadini che vorrebbero delle spiegazioni. Io, allora, gentilmente formulo una richiesta, per rispetto di tutti i cittadini che stasera sono venuti, così come della problematica oggetto della maglietta che indosso io stasera e che indossa la maggior parte dei cittadini in aula [N.d.R.: «si tratta di magliette con stampigliata la scritta *Stop*

allagamenti in via Turi Scordo»]. Questi cittadini sono stanchi delle false promesse, che, negli anni, da quattro anni da parte di questa Amministrazione, sono state fatte. Un impegno specifico in tal senso è stato preso nel Piano Triennale dell'anno scorso, votato da questo Consiglio comunale. Allora, è stato presentato un emendamento, presentato dall'opposizione per la soluzione definitiva delle problematiche di via Turi Scordo. L'emendamento è stato approvato, inserito nel Piano e nel Bilancio di previsione, per cui l'opera si doveva fare. Ma, a distanza di un anno, stiamo per approvare un altro Piano triennale e dell'opera non c'è neanche l'ombra. Anzi, mi correggo. Agli inizi dell'anno 2016 mi ha chiamato uno dei funzionari tecnici dell'amministrazione dicendomi che il relativo progetto di massima approvato veniva ad essere molto dispendioso, per cui era stata trovata una soluzione alternativa, che, comunque, avrebbe risolto il problema di via Turi Scordo e che costava molto di meno. Avrebbero inserito due pompe sommerse nella vasca già esistente in via Turi Scordo angolo via Alcide De Gasperi e, comunque, avrebbero installato un contatore di 50 Kw, che avrebbe permesso alle pompe d'acqua di lavorare, non in sintonia o, comunque, prima una e, poi, eventualmente, l'altra se si bloccava la prima. Tutto ciò da realizzare tramite uno scavo con l'inserimento di una tubazione per andare a portare questa acqua alla rotonda di via Lenin. Io ho detto che la soluzione mi andava bene ed anche ai cittadini va bene, dato che ciò che sta a cuore di tutti è quello di trovare una soluzione al problema. Ora, succede che l'amministrazione, all'inizio, sposa questa nuova soluzione, tant'è vero che l'ufficio tecnico chiede al responsabile del procedimento di avviare la richiesta di un contatore ed il funzionario Bongiovanni fa la richiesta all'azienda GALA, società che ci fornisce l'energia elettrica, per cui ci viene fatto un preventivo e l'amministrazione accetta. Vengono pagati € 4.480,00 per l'installazione di un contatore di 50 Kw, per cui tutto andava per il verso giusto e l'opera si stava facendo. Succede, però, che da due mesi l'azienda chieda all'amministrazione di installare un armadietto dal costo di € 1.800,00 in cui inserire detto contatore. Premesso che sono già stati pagati € 4.480,00 l'amministrazione, all'improvviso, dice di aver ricevuto una lettera di diffida da parte di uno pseudo comitato di cittadini di via Lenin. Si tratterebbe di una lettera scritta, che, però, non contiene alcuna firma e che, pertanto, è da considerare carta straccia a confronto di quarant'anni di denunce scritte, protocollate e mandate con raccomandata e ricevuta di ritorno, alla Corte dei Conti, alla Procura della Repubblica, ai carabinieri ed ai vigili urbani da parte dei cittadini di via Turi scordo, i quali ci hanno messo la faccia con nome, cognome ed indirizzo. Vogliamo, in ogni caso, sapere, stasera, dall'assessore all'urbanistica, visto che il Sindaco non ha avuto la faccia di affrontare i cittadini, cosa ha intenzione di fare l'amministrazione per via Turi Scordo”.

Alle ore 20,15 entrano i consiglieri Adornetto S. e Vitrano C.S. Consiglieri presenti n. 24.

Il presidente dà la parola all'assessore all'urbanistica, ing. Santagati.

L'assessore Santagati: "Questa sera il Consiglio comunale non è riunito per discutere le interrogazioni e interpellanze, ma, nonostante ciò, data la presenza di questo nutrito gruppo di persone, direttamente interessato ad un problema, è giusto porre la domanda ed è giusto dare la risposta, con pacatezza e calma, senza bisogno di essere irruenti. Le cose si ragionano e possiamo ragionare, dato che ci sono motivazioni che io vi posso dare. Oltre a me sono presenti altri tre assessori, per cui, qui, l'amministrazione comunale è ben presente, mentre il Sindaco non può, purtroppo, essere presente in quanto impegnato in altre incombenze. Ci siamo, quindi, tutti noi che rappresentiamo l'amministrazione e che possiamo dare tutte le risposte che necessitano. Il problema io personalmente lo conosco, lo conosco perché sono misterbianchese e vi posso dire che è da cinquant'anni che esiste questo problema. Se oggi c'è una ipotesi per poterlo risolvere, è solo grazie al Sindaco Nino Di Guardo. Io capisco che con questo Sindaco si chiede, perché si sa che Nino di Guardo è uno di quelli che fa, mentre ad altri Sindaci non si chiede, perché tanto chiedere è tempo perso e non fanno nulla. Caro consigliere, lei ha avuto dieci anni di tempo, negli anni passati, per chiedere di risolvere questo problema e nessuno ci ha messo un dito. Questa Amministrazione ha avuto il coraggio di dire, ha un'idea per risolvere il problema e la realizzeremo. Abbiamo iniziato, tant'è che abbiamo il progetto. Abbiamo chiesto l'allacciamento del contatore, è vero? Ma questo che cos'è, se non la testimonianza di voler fare le cose. Tuttavia, nel mese di luglio è arrivata una comunicazione che, in qualche modo, ha messo in allarme i tecnici, quelli che firmano e si assumono la responsabilità di quello che si fa. Ciò è avvenuto a luglio, c'è stato, poi, il mese d'agosto, e questo periodo è diventato l'occasione per riflettere se si sta facendo un'operazione corretta e giusta o se dobbiamo chiedere qualche parere e conforto tecnico in più. Il punto è questo, stiamo realizzando un'opera fognaria particolare, con uno scarico di acque che da un posto va in un'altra strada che, poi, finisce nel territorio di un Comune diverso. Si tratta, insomma, di un'opera complessa, per la quale, oggettivamente devo dire, è il caso di riflettere un attimo in più sulla sua regolarità, a cominciare dalle autorizzazioni che occorre chiedere al Genio Civile. È questo un momento per riflettere, ma che l'opera si vuole fare, su questo non ci sono dubbi e la prova è che abbiamo iniziato, richiedendo l'allacciamento della energia elettrica, cosa che è stata fatta. Quindi, nessuna preoccupazione, voglio assicurare che le cose stanno così. Nulla di più e nulla di meno".

Il presidente, visto l'insorgere di una *bagarre* in aula suscitata da alcune pesanti qualificazioni negative rivolte dal consigliere Foti nei confronti dell'assessore Santagati, alle ore 20,17, sospende i lavori per 10 minuti, chiudendo la fase delle comunicazioni preliminari di seduta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Vice Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Parrinello Aldo Giuseppe

F.to Marchese Matteo

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 SET, 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino a _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 SET, 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni